

Sport, bocciati Vendola e Campese

Il presidente del Coni, Sannicandro, attacca: "Troppi soldi alla cultura"

Franco ANTONACCI

Nessun calumet della pace è stato fumato ieri tra il presidente del Coni Puglia, Elio Sannicandro, e il presidente della giunta regionale, Nichi Vendola, e l'assessore regionale con delega allo Sport, Maria Campese, sul mancato finanziamento di alcuni grandi eventi sportivi tenutisi in Puglia nel corso del 2011. Prima l'azzeramento dal bilancio regionale 2012 del capitolo di spesa di 600mila euro per il progetto Stili di vita nell'ultima seduta del Consiglio del 2011. Poi la ripartizione dei contributi per i Grandi eventi sportivi ridotti da 1 milione di euro a soli 170mila e questi distribuiti a pioggia, hanno fatto letteralmente incavolare il mondo sportivo pugliese. Ieri la presentazione del nuovo portale ufficiale (www.pugliasportiva.it) dell'Osservatorio del sistema sportivo attuato dall'Arti, ma realizzato da Innovapuglia utilizzando software del Coni, poteva essere l'occasione di un chiarimento. In verità il presidente Vendola ci ha pure provato ad addolcire la pillola. "Questo governo regionale - ha detto - attribuisce grande valore alla connessione tra quali-



L'assessore Maria Campese

tà della vita, salute, istruzione e sport: per noi, coordinare gli interventi in questi ambiti rappresenta un impegno di valenza strategica. Se purtroppo invece di 1 milione ci sono solo 170mila euro significa che c'è una razionalizzazione. Bisogna riflettere su un portafoglio pubblico che si svuota e su un mecenatismo che in Puglia stenta a radicarsi".

Pillola che Elio Sannicandro non manda affatto giù. A margine della conferenza stampa a parte la considerazione che "Vendola tutto è tranne che uno sportivo", ha parlato di "contributi risibili e in-

ritardo". Stanno saltando "i grandi eventi perché anche avendo scarse risorse a disposizione non si possono dare mille euro a tutti. Faccio un esempio, il canottaggio. Sono venute a Bari 30 nazioni da tutto il mondo con 2 ore di diretta televisiva nazionale. Credo che sia stata anche una bella pagina di promozione del turismo in Puglia. E che fai vieni ora con mille euro? Ma lasciamo stare. L'anno scorso da noi ci sono stati oltre 100 grandi eventi sportivi, di cui 30 internazionali. E invece? Si continuano a dare milioni di euro alla cultura, a Puglia Sound, al Consorzio del Teatro Pubblico Pugliese, all'Apulia Film Commission, a questo o quel festival. Si parla dei nuovi stili di vita e si danno 200mila euro per tutta la Puglia mentre solo a Bari è un progetto che portiamo avanti da 7 anni e costa 150 mila euro. Se poi ci si fa cassare i 600 mila euro vuol dire che è un Consiglio regionale insensibile".

La Campese si è impegnata a recuperare i 600mila euro nella prossima variazione di bilancio promettendo di rivedere la legge regionale sui criteri di riparto dei fondi. Ma per ora sembra troppo poco.



Il presidente del Coni Elio Sannicandro

Polemica Dopo le proteste per il finanziamento di 600mila euro cancellato nel bilancio 2012 e i criteri di riparto delle risorse per i grandi eventi

